

NOVARA Fino a domenica al «Broletto»

Ultimi giorni per ammirare il capolavoro di Caravaggio

Pe tutta la settimana è ancora possibile visitare la mostra in cui è esposto il celebre «Ecce Homo» del grande maestro seicentesco

Marco Traverso
da Novara

■ A Caravaggio e alla sua scuola è dedicata la mostra al Broletto di Novara aperta fino a domenica con ingresso gratuito e catalogo Interlinea: «Capolavori caravaggeschi a Novara. Pittura di realtà a Novara e nel suo territorio» propone capolavori provenienti dal territorio della diocesi di Novara e dalle collezioni civiche e come ospite d'onore l'«Ecce Homo» di Caravaggio proveniente dai Musei di Strada Nuova-Palazzo Bianco di Genova.

L'evento è frutto di un intenso lavoro di studio, ricerche e restauri che hanno permesso di riscoprire capolavori selezionati dai curatori Anna Maria Bava e Francesco Gonzales durante gli ultimi anni. La mostra è divi-

sa in diverse sezioni: il territorio, il collezionismo privato, gli emigranti. Nella prima sezione si potranno ammirare opere provenienti dal vasto territorio della diocesi di Novara; nella sezione dedicata alle raccolte civiche alcuni dipinti dei Musei Civici restaurate di recente; nell'ultima sezione opere di pertinenza di parrocchie ma provenienti dalla capitale, Roma, come dono degli emigranti: una per tutte il San Carlo in preghiera di Giovanni Baglione conservato nella chiesa parrocchiale di Pogno.

A coronamento una sezione con un nutrito gruppo di opere di Antonio d'Enrico detto Tanzio da Varallo, il più rappresentativo pittore con accenti caravaggeschi mutuati grazie al suo viaggio a Roma e in centro Italia. Questo forte legame è testimoniato in mostra con il culmi-

ne qualitativo della pala con il San Carlo comunica gli appetiti di Domodossola del 1616 realizzata proprio dopo il suo ritorno nel territorio novarese, già oggetto di attenzione di critici come Longhi e Contini.

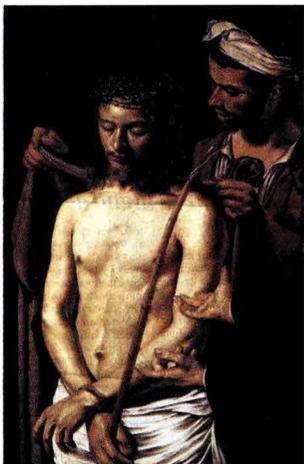
L'esposizione è promossa e organizzata dalla Soprintendenza dall'Ufficio Beni Culturali della Diocesi e dall'Atl, in collaborazione con il Comune, con il progetto Città e Cattedrale la Regione. Si tratta di un percorso di ventitré opere che accompagneranno il visitatore in un percorso nella storia e nell'arte.

Eccezionalmente, in occasione della mostra, sono tornate temporaneamente a Novara alcune opere disperse a seguito delle soppressioni napoleoniche: l'Adorazione dei Pastori di Vermiglio proveniente dalla Pinacoteca di Brera e due tele di

Tanzio da Varallo oggi esposte presso la Pinacoteca Sabauda di Torino.

Un ricco apparato iconografico aiuta il visitatore a ripercorrere gli anni cruciali del fermento artistico tra Roma e il nord Italia attraverso l'eccezionale presenza di un capolavoro del maestro: l'«Ecce Homo» conservato a Genova, una presenza indispensabile al fine di rendere tangibile il filo rosso che lega Caravaggio ai suoi emuli presenti in mostra. La preziosa tela genovese, databile intorno al 1605, ben si lega alla produzione postromana di Tanzio da Varallo, creando un link diretto tra il maestro e i suoi seguaci: il visitatore avrà quindi la possibilità diretta di confrontare le diverse anime del caravaggismo. L'ingresso alla mostra è gratuito, il catalogo è edito da Interlinea.

Twitter: @marcotraverso75



«ECCE HOMO» Un particolare del celebre dipinto di Caravaggio

